



Centro Territoriale per l'Inclusione Treviso Sud

PROGETTO “SCRIVO, LEGGO BENE”

verifica classi seconde

Il periodo di somministrazione è
stabilito tra il 18 e il 26 febbraio 2019

3° prova classe 2° febbraio-marzo



- A **novembre** ci sarà un incontro con le Logopediste ULSS2 per:
 1. Verifica del potenziamento estivo.
 2. Indicazioni per la somministrazione della prova conclusiva, dettato di un piccolo testo.
 3. Presentazione della griglia di correzione
- **Febbraio 2019** somministrazione della prova da parte di insegnanti e referenti.
- In seguito **incontri di restituzione** con le logopediste , durante i quali verranno prese in considerazione le prove dei bambini che non supereranno la 2° prova, in modo da selezionare quelli da inviare ai servizi per un approfondimento ai fini dell'individuazione di un DSA e quelli che proseguono con un potenziamento specifico perché ancora in situazione di ritardo di apprendimento.

Modalità di somministrazione

- La prova va somministrata dall'insegnante di classe o dal referente DSA.
- Il dettato sarà svolto da tutti i bambini della classe, ma all'incontro con le logopediste si dovranno presentare solo le prove dei bambini che non hanno superato la seconda prova (quella di maggio).

I bambini devono scrivere su un foglio su cui è indicato:

- **numero di registro**, si ricorda di rispettare l'elenco dello scorso anno.
- **N.I** se il bambino è un nuovo iscritto alla classe
- **E** se il bambino è straniero
- **L** se il bambino sta seguendo un trattamento logopedico
- **C** se il bambino è certificato con L. 104
- **A** se il bambino è anticipatario .

- Ogni bambino scriverà con il carattere con il quale è più competente. Si suggerisce di sostenere la scelta più facilitante per il bambino.

dettatura

- L'insegnante detta il brano ad voce alta, con un ritmo di dettatura adatto anche ai bambini più lenti, la scansione con cui vengono dettate le parole è indicata dalla barra “/”.
- E' bene aspettare che quasi tutti i bambini abbiano terminato di scrivere prima di dettare le parole successive, senza fermare però la dettatura. Sono previste anche due pause nella dettatura se i bambini sono incerti in qualche passaggio.

- Si raccomanda di non enfatizzare le caratteristiche ortografiche.
- Il tempo previsto per la dettatura è di circa **15 min.**

Le istruzioni da dare ai bambini dovrebbero essere le seguenti:

- *“Ora facciamo un dettato. Ascoltate attentamente e scrivete il più correttamente possibile le frasi che vi detterò. **Non potrò ripetere le parole.** Se non capite o non riuscite a scrivere in tempo alcune parole, dovrete saltarle e proseguire con le successive”.*

dettato

- Il mio / papà / ha comprato / una bella / bicicletta/.
- Dice / che / per andare / a lavorare / ci / mette / meno / tempo / in bicicletta / che / con / la macchina/.
- Ai semafori / passa / davanti / a tutte / le macchine / ferme /.
- Alla domenica / mattina / facciamo / un giro / insieme / con / le nostre / biciclette /.
- E' divertente / e poi / non / si inquina / l'aria / con / il gas / dello scappamento.

Istruzioni per la correzione

- La correzione verrà effettuata dall'insegnante o dal referente DSA
- Si calcola il numero di errori contando un punto per ogni parola sbagliata (anche se nella stessa parola ci sono più di un errore)

Tipologia di errori:

- **A) ERRORI FONOLOGICI:**
- scambio di fonemi simili
- inversioni/migrazioni
- omissioni/aggiunta di sillabe
- omissioni/aggiunte di grafemi
- riduzione dei gruppi consonantici
- riduzioni di dittonghi

Errori Fonologici

errori in cui non è rispettato il rapporto fonema/grafema

- scambi di suono ad es. p/b f/v r/l
- riduzioni di gruppo/ dittonghi ad es. tota x torta pede x piede
- aggiunte /omissioni di suoni ad es. torota x torta
- inversioni/migrazioni ecc. ad es. Banela x balena

B) ERRORI NON FONOLOGICI

- fusioni o separazioni illegali (*invece* > in vece, *al bar* > albar); e/è; a/ha

C) l'omissione e l'aggiunta di doppia, di accento ed apostrofo.

Errori Non Fonologici

errori di origine visiva

- scambi di grafemi simili ad es. M/N

NOTA BENE

- Se una parola contiene più errori si conta solo un errore, quello che nella distribuzione della tipologia viene prima (A-B-C): per esempio *se il bambino scrive “dela” al posto di “bella” si conteggia un errore solo di tipo A (d/b).*
- Se una stessa parola viene scritta erroneamente più volte (*per esempio “bicicletta” viene scritta “bicieta o bicicleta”*) *si conteggia un errore solo.*
- Non sono da considerarsi errori ai fini di questa prova: gli errori di punteggiatura; lettere maiuscole o minuscole; andare a capo in modo scorretto.
- Omissioni di parole non vengono considerate errore se non superano

Per facilitare e velocizzare il momento della restituzione è bene che sia già scritto su ogni foglio:

numero totale degli errori
numero di errori per tipologia

- A)
- B)
- C)

- Saranno oggetto di verifica in sede di incontro con la Logopedista tutte le prove dei bambini che commetteranno **14 o più errori** nella prova di dettato del brano e che, nonostante gli interventi di potenziamento effettuati, continuano a presentare nella quotidianità importanti difficoltà nella scrittura.
- Per eventuali bambini che frequentano solo da quest'anno o che pur avendo superato la seconda prova, hanno fatto più di 14 errori in questa prova, se ne potrà discutere solo se sono in situazione di gravità a non mescolandoli ai precedenti.

Utilizzo di google drive

link personalizzato alle griglie per la correzione della prova
di gennaio 2018 classi prime inviato alle referenti in data

23 dicembre 2017

Fine anno scolastico 2017/2018

N.	Sesso	Nazionalità	Certificaz. o Logopedia	GENNAIO 2018			MAGGIO 2018		
				Punteggio quantitativo d'errore	Valutazione qualitativa dell'errore	Note	Punteggio quantitativo d'errore	Valutazione qualitativa dell'errore	Note
1	M	E		2			1	CV	
2	M			0		controllare la grafia	1	CV	GRAFIA
3	M			9			2	lettera ponte - inversione	
4	M			1			1	CV	
5	F			4			2		grafia - non appoggia la mano sul foglio
6	M			1			1	lettera ponte	
7	M			1			1		grafia
8	M			1			1		
9	F			16		SILLABICA	7	lettere ponte- inversione	
10	M			1			0		
11	F	E		5					

Dopo la prova di dettato classi seconde

Prima
dell'incontro

N.	Sesso	Nazionalità	Certificaz. o Logopedia	GENNAIO 2017			MAGGIO 2017			FEBBRAIO 2018		
				Punteggio quantitativo d'errore	Valutazione qualitativa dell'errore	Note	Punteggio quantitativo d'errore	Valutazione qualitativa dell'errore	Note	Punteggio quantitativo d'errore	Valutazione qualitativa dell'errore	Note
8	F			11		Ha fatto logopedia in passato.	11			14	10A 3B 1C	seguita in passato in logopedia
9	F			5			6					
10	F			5			2			4	1A 2B 1C	
11	F			12			3			17	8A 3B 6C	continuare potenziamento sulle difficoltà
12	F			16			8			17	4A 2B 11C	continuare potenziamento sulle difficoltà
13	M	E		9			10			11	3A 2B 6C	
14	F	E		ass		Avviata richiesta L. 104/92	16		Si è rifiutata di fare il dettato.			
15	M			16			16			26	11A 5B 10C	questione educativa
16	M	E	L	16			16			32	24A 3B 5C	trattamento logopedico "La Nostra Famiglia" Oderzo. Contattare gli esperti per confronto
17	M	E					6		Frequenta da marzo 2017.	18	8A 5B 5C	proseguire potenziamento

Dopo
dell'incontro

effettuare la prenotazione con **Modulo on line**

INCONTRO DI RESTITUZIONE CON LE LOGOPEDISTE

Saranno oggetto di verifica in sede di incontro con la dott.ssa Di Natale tutte le prove dei bambini che commetteranno **14 o più errori** nella prova di dettato del brano e che, nonostante gli interventi di potenziamento effettuati, continuano a presentare nella quotidianità importanti difficoltà nella scrittura.

Per eventuali bambini che frequentano solo da quest'anno o che pur avendo superato la seconda prova, hanno fatto più di 14 errori in questa prova se ne potrà discutere solo se sono in situazione di gravità a non mescolandoli ai precedenti.

Raccolta dati e richiesta di incontro per la restituzione degli esiti:

Per la **raccolta degli esiti** delle prove è stato predisposto un modulo da completare on line entro il giorno **05/03/2017** accessibile all'indirizzo:

<http://cts.best.it/lm/index.php?r=survey/index&sid=822953&lang=it> (fare click sul collegamento o, in alternativa, fare copia e incolla sulla barra degli indirizzi di Google Chrome).

Si precisa che...



- con le prove di questo progetto non si intende effettuare una **diagnosi**, ma **individuare i soggetti a rischio** di un determinato disturbo.

Un'attenzione particolare per i
bambini bilingue...

Difficoltà di apprendimento nei bambini bilingui: ritardo o disturbo?

- Nella valutazione di un bambino bilingue per accertamento di un DSA si tende ad attribuire un eccessivo peso al bilinguismo e alla scarsa padronanza della L2 tanto che si preferisce aspettare, prima di definire la diagnosi, che il bambino abbia sviluppato una migliore competenza linguistica.
- C'è il rischio però di sottovalutare la probabilità che anche un bambino bilingue possa manifestare un disturbo specifico di apprendimento

Nella pratica clinica

- Non ci sono ancora strumenti standardizzati su soggetti bilingue.
- Mancano linee guida e criteri per una adeguata diagnosi differenziale.
- Si cerca di approfondire le caratteristiche tipiche del bilinguismo e di procedere con cautela nel percorso diagnostico.
- Ricercare informazioni sul funzionamento cognitivo del bambino.
- Accertare nell'anamnesi: familiarità per il disturbo; pregresse difficoltà anche nella L1; tipo di bilinguismo (precoce, tardivo, simultaneo o consecutivo); resistenza all'intervento.

conclusioni

- Questo progetto consente l'individuazione del disturbo di apprendimento sulla base della **limitata risposta al trattamento/potenziamento**, invece che sulla **tradizionale definizione psicometrica** basata sulla discrepanza rispetto al funzionamento intellettivo
- È efficace oltre che **con bambini in fase di apprendimento** della letto-scrittura soprattutto con i **bambini bilingui** che stanno apprendendo a leggere e a scrivere nella L2
- Vengono superati i problemi di una **diagnosi tardiva** con conseguente ritardo nell'inizio del trattamento, perché, con questo approccio, **l'intervento viene garantito a tutti i bambini a rischio**, indipendentemente da quali siano le cause delle loro difficoltà